

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ALCOPLEX/2



### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : ALCOPLEX/2

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : grasso

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : Q8Oils Italia S.r.l.  
Via Volpedo 2  
15050 Castellar Guidobono (AL)  
Tel. +39 02-90595.1, Fax +39 02-90076347  
e-mail: Q8OilsItalia@Q8.it

Produttore / Distributore : Q8Oils Italia S.r.l.  
Via Volpedo 2  
15050 Castellar Guidobono (AL)  
Italy

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : SDSinfo@Q8.com, comunicazioni preferibilmente solo in inglese.

PCN Contatto per Informazioni : PCNinfo@Q8.com, comunicazioni preferibilmente solo in inglese.

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Italia : 800 699 792 (Toll free)

Europa : +44 (0) 1235 239 670

Global (English only) : +44 (0) 1865 407 333



#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Italia : CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA (ROMA) : 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia (FOGGIA) : 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" (NAPOLI) : 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" (ROMA) : 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" (ROMA) : 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (FIRENZE) : 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (PAVIA) : 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda (MILANO) : 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII (BERGAMO) : 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona (VERONA) : 800011858

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

ALCOPLEX/2

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Ingredienti di tossicità sconosciuta** : Nessuno.

**Ingredienti di ecotossicità sconosciuta** : Nessuno.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Avvertenza** : Nessuna avvertenza.

**Indicazioni di pericolo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Consigli di prudenza

**Prevenzione** : Non applicabile.

**Reazione** : Non applicabile.

**Conservazione** : Non applicabile.

**Smaltimento** : Non applicabile.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

**Detergenti - Regolamento (CE) N. 648/2004** : Non applicabile.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscele** : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
distillati (petrolio), naftenici pesanti 'hydrotreating'	REACH #: 01-2119467170-45 CE: 265-155-0 CAS: 64742-52-5 Indice: 649-465-00-7	≥25 - ≤50	Non classificato.	-	[2]
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante	REACH #: 01-2119471299-27	≥25 - ≤50	Non classificato.	-	[2]

ALCOPLEX/2

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

decerata con solvente	CE: 265-169-7 CAS: 64742-65-0				
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	REACH #: 01-2119493628-22 CE: 270-608-0 CAS: 68457-79-4	<2.5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411 <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 15% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 3%	[1]

Gli oli di base minerali contenuti in questo prodotto sono altamente raffinati e contengono meno del 3% di estratto di DMSO secondo il metodo IP 346, pertanto non sono classificati come cancerogeni ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, nota L.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se avviene del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
secchezza  
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, schiuma resistente all'alcool o acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di zolfo  
ossidi di fosforo  
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

**Limiti di esposizione occupazionale**

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"	<b>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa).</b> TWA: 5 mg/m <sup>3</sup> , (olio Nebbia)
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	<b>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa).</b> TWA: 5 mg/m <sup>3</sup> , (olio Nebbia)

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
distillati (petrolio), naftenici pesanti 'hydrotreating'	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.74 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.97 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.19 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.73 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5.58 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale

### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Raccomandato: < 1 ora (tempo di permeazione): gomma nitrile 0.17 mm. Prevedere programmi di cura della pelle per gli impiegati.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.  
Raccomandato: Punto di ebollizione > 65 °C: A1; Punto di ebollizione < 65 °C: AX1; Materiale caldo: A1P2.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [grasso]
- Aspetto** : Pasta.
- Colore** : Ambrato.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : >250°C (>482°F)
- Infiammabilità** : Non applicabile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: >210°C (>410°F) [ASTM D 93]
- Temperatura di autoaccensione** :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	262	503.6	

- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : Non applicabile.
- Viscosità** : Non disponibile.
- Solubilità (le solubilità)** :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile
acqua calda	Non solubile

- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.
- Tensione di vapore** : Non disponibile.

ALCOPLEX/2

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
distillati (petrolio), naftenici pesanti 'hydrotreating'	<0.08	<0.011	ASTM D 5191			

**Densità** : 0.9 g/cm<sup>3</sup> [20°C (68°F)] [ASTM D 1298]

**Densità di vapore** : Non disponibile.

**Proprietà esplosive** : Non applicabile.

**Proprietà ossidanti** : Non applicabile.

### Caratteristiche delle particelle

**Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

### 9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

**10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.

**10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:  
Materiali altamente ossidanti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
distillati (petrolio), naftenici pesanti 'hydrotreating'	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile, Femminile	5.53 mg/l	4 ore
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3.6 g/kg	-
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco				

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Stime di tossicità acuta

ALCOPLEX/2

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	N/A	N/A	N/A	N/A	5.53
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	3600	N/A	N/A	N/A	N/A

### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Occhi - Lesione dell'iride	Coniglio	0	48 ore	72 ore
	Occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio	0.33	48 ore	72 ore
	Pelle - Edema	Coniglio	0	72 ore	7 giorni
	Pelle - Eritema/Escara	Coniglio	0.17	72 ore	7 giorni

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Mutagenità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	Esperimento: In vivo Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico	Negativo

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Cancerogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Negativo - Per via cutanea - TC	Topo - Femminile	-	78 settimane

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Negativo	Negativo	Negativo	Ratto - Maschile, Femminile	Per via orale: 1000 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Teratogenicità

ALCOPLEX/2

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Negativo - Per via cutanea	Ratto	2000 mg/kg	7 giorni per settimana

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

**Per inalazione** : Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
secchezza  
screpolature

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Subacuto LOAEL Per via orale	Ratto - Maschile	125 mg/kg	13 settimane; 5 ore al giorno
	Sottocronica NOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	≥2000 mg/kg	13 settimane; 5 giorni per settimana
	Subacuto NOAEL Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile	>980 mg/m <sup>3</sup>	4 settimane; 5 giorni per

ALCOPLEX/2

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

				settimana
<b>Conclusione/Riepilogo</b>	: Non disponibile.			
<b>Generali</b>	: Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.			
<b>Cancerogenicità</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.			
<b>Mutagenicità</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.			
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.			

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Acuto NEL >100 mg/l Acqua fresca	Alghe	72 ore
	Acuto NEL >10000 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia Magma	48 ore
	Acuto NEL ≥100 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Cronico NEL 10 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
distillati (petrolio), naftenici pesanti 'hydrotreating' distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	-	-	Per sua natura
	-	-	Per sua natura

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente acido fosforoditioico, O,O-bis (isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	>3	-	bassa
	0.69	-	bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	-	-	-	-
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	-	-	-	-
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.

ALCOPLEX/2

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

Altre norme UE

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Germania

**Classe di rischio per l'acqua (WGK)** : 1

Italia

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

**D.Lgs. 81/2008** : Sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

**D.Lgs. 25/2002** : Protezione contro rischi agenti chimici.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**D.Lgs. 65/2003** : Classificazione Imballaggio Etichettatura Preparati Pericolosi.  
**D.M. 14/01/2008** : Elenco malattie professionali che prevedono obbligo di denuncia.

### Svizzera

**Quantità COV** : Esente.

### Regolamenti Internazionali

#### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

#### Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

#### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

### Inventario

**Australia** : Non determinato.  
**Canada** : Non determinato.  
**Cina** : Non determinato.  
**Unione economica euroasiatica** : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.  
**Giappone** : **Inventario giapponese (CSCL)**: Non determinato.  
**Inventario giapponese (ISHL)**: Non determinato.  
**Nuova Zelanda** : Non determinato.  
**Filippine** : Non determinato.  
**Repubblica di Corea** : Non determinato.  
**Taiwan** : Non determinato.  
**Tailandia** : Non determinato.  
**Turchia** : Non determinato.  
**Stati Uniti d'America** : Non determinato.  
**Viet Nam** : Non determinato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Le Valutazioni sulla sicurezza chimica per tutte le sostanze di questo prodotto sono Completo o Non applicabile.

## SEZIONE 16: altre informazioni

🔍 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne  
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada  
ASTM = Società americana per i test e i materiali  
ATE = Stima della Tossicità Acuta  
BCF = Fattore di Bioconcentrazione  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DIN = Istituto tedesco per la standardizzazione  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
CE = Commissione Europea

## SEZIONE 16: altre informazioni

EC50 = Concentrazione Effettiva Mediana  
EN = Standard Europeo  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
GHS - Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche  
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
IBC = Contenitori Bulk  
IC50 = Concentrazione Inibente il 50%  
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose  
IMO = International Maritime Organisation  
ISO = International Organization for Standardization  
LC50 = Concentrazione Letale Mediana  
LD50 = Dose Letale Mediana  
LOAEL / LOAEC = Lowest Observed Adverse Effect Level / Concentration  
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978  
N/A = Non disponibile  
NOAEL / NOAEC = No Observed Adverse Effect Level / Concentration  
NOEL / NOEC = No Observed Effect Level / Concentration  
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico  
OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti  
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]  
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
SDS = Scheda Dati di Sicurezza  
SVHC = Sostanze Molto Pericolose  
STEL = Short Term Exposure Limit  
TLV = Threshold Limit Value  
TWA = Time Weighted Average  
UFI = Unique Formula Identifier  
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite  
VOC = Composti Organici Volatili  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Gli oli di base minerali contenuti in questo prodotto sono altamente raffinati e contengono meno del 3% di estratto di DMSO secondo il metodo IP 346, pertanto non sono classificati come cancerogeni ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, nota L.

Nota L: La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata se si può dimostrare che la sostanza contiene una percentuale di estratto di DMSO inferiore al 3 %, misurata secondo il metodo IP 346 "Determinazione degli aromatici policiclici negli oli di base lubrificanti inutilizzati e nelle frazioni di petrolio prive di asfaltene - Metodo dell'indice di rifrazione per estrazione con dimetilsolfossido", Institute of Petroleum, Londra. Questa nota è valida solo per alcune sostanze complesse derivate dal petrolio della Parte 3.

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

**Avvertenze di formazione professionale** : Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione.

**Data di stampa** : 07-06-2023

ALCOPLEX/2

## SEZIONE 16: altre informazioni

**Data di edizione/ Data di revisione** : 07-06-2023

**Data dell'edizione precedente** : 07-06-2023

**Versione** : 1.05

**Preparato da** : Kuwait Petroleum Research & Technology B.V., The Netherlands

### Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.